

Emergenza Covid-19. Rimborso DPI - Faq - Remind alert

A partire da lunedì 11.05.2020 e fino a lunedì 18.05.2020, dalle ore 9.00 alle ore 18.00, è possibile prenotare il rimborso delle spese sostenute dalle imprese per l'acquisto di dispositivi ed altri strumenti di protezione individuale (c.d. DPI) finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 nell'ambito del bando Impresa Sicura attivato da Invitalia.

I soggetti beneficiari elencati all'articolo 6 del bando Invitalia sono tutte le imprese, indipendentemente dalla dimensione, dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano e dal regime contabile adottato, in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda di rimborso:

- regolarmente costituite e iscritte come "attive" nel Registro delle imprese;
- aventi la sede principale o secondaria sul territorio nazionale;
- nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

Al bando sono ammesse anche, come precisato dalle Faq pubblicate sul sito istituzionale di Invitalia, le imprese estere che hanno una sede secondaria in Italia, esclusivamente per il rimborso per i costi sostenuti in riferimento alla sede italiana e ai relativi addetti a cui sono destinati i DPI.

Restano esclusi dal perimetro applicativo i seguenti soggetti:

- i liberi professionisti;
- i soggetti iscritti in Camera di Commercio unicamente al REA, quali ad esempio, gli enti pubblici non economici, le associazioni riconosciute e non, le fondazioni, i comitati, gli organismi religiosi.

Le spese ammissibili sono quelle sostenute per l'acquisto di DPI le cui caratteristiche tecniche rispettano tutti i requisiti di sicurezza di cui alla vigente normativa, esclusivamente rientranti nelle seguenti tipologie:

- mascherine filtranti, chirurgiche, FFP1, FFP2 e FFP3;
- guanti in lattice, in vinile e in nitrile;
- dispositivi per protezione oculare;
- indumenti di protezione, quali tute e/o camici;
- calzari e/o sovrascarpe;
- cuffie e/o copricapi;

- dispositivi per la rilevazione della temperatura corporea;

- detergenti e soluzioni disinfettanti/antisettici.

Ai fini dell'ammissibilità al bando le spese per l'acquisto dei DPI di cui sopra devono presentare le seguenti caratteristiche:

- far riferimento a fatture emesse dal fornitore nel periodo compreso tra il 17.03.2020 (data di pubblicazione in GU del Decreto Cura Italia) e la data di invio della domanda di rimborso;
- far riferimento a fatture che risultino pagate alla data dell'invio della domanda di rimborso, attraverso conti correnti intestati all'impresa e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura (compresi pagamenti con carta di credito e paypal);
- essere complessivamente non inferiori a euro 500,00 di imponibile, con riferimento anche a più fatture;
- non essere oggetto di ulteriori forme di rimborso o remunerazione erogate in qualunque forma e a qualsiasi titolo, in quanto il rimborso non è cumulabile con altre agevolazioni.

Sono ammesse anche le fatture di acconto, purché emesse nel periodo sopra indicato e in presenza contestuale, nella domanda di rimborso, della relativa fattura di saldo.

Restano escluse dal rimborso gli importi delle fatture relativi a imposte e tasse, compresa l'Iva.

Operativamente il rimborso è pari al 100% delle spese ammissibili sostenute nel rispetto dei seguenti limiti di importo erogabile:

- euro 500,00 per ciascun addetto dell'impresa cui sono destinati i DPI, come risultanti da quanto dichiarato dall'impresa nella domanda di rimborso;
- euro 150.000,00 di importo massimo per impresa.

L'iter di presentazione delle domande di rimborso, come precedentemente anticipato, è articolato nelle seguenti tre fasi:

- prenotazione del rimborso, dal 11.05.2020 al 18.05.2020, dalle ore 9.00 alle ore 18.00;
- pubblicazione dell'elenco cronologico delle prenotazioni del rimborso, entro tre giorni dal termine finale per la prenotazione del rimborso;
- compilazione e istruttoria della domanda di rimborso, a partire dalle ore 10.00 del 26.05.2020 fino alle ore 17.00 del 11.06.2020.

AC Notizie flash | 8 maggio 2020

Speciale Emergenza sanitaria da Covid19

La fase 1) di prenotazione del rimborso va effettuata attraverso lo sportello informatico, alla pagina <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/emergenza-coronavirus/impresa-sicura> del sito web di Invitalia.

Ai fini della prenotazione del rimborso (FASE 1), l'impresa dovrà inserire:

- codice fiscale dell'impresa proponente;
- codice fiscale del legale rappresentante, ovvero del titolare dell'impresa proponente o della persona giuridica in caso di impresa proponente amministrata da soggetti diversi dalle persone fisiche;
- importo da rimborsare.

Ciascuna impresa può presentare una sola prenotazione di rimborso e in ogni caso vale la prima prenotazione regolarmente trasmessa.

Nella fase 2) è pubblicato, alla pagina dedicata all'intervento del sito web di Invitalia, l'elenco cronologico di arrivo delle richieste di prenotazione correttamente inoltrate dalle imprese nell'ambito della fase 1), con indicazione del relativo esito di ammissibilità alla successiva fase 3).

Nella fase 3) le imprese collocate in posizione utile sono tenute a presentare, pena la decadenza della prenotazione, la domanda di rimborso redatta attraverso la procedura informatica e contenente le informazioni indicate nell'apposito modello disponibile nella pagina web dedicata.

Alla domanda di rimborso deve essere allegata la documentazione di spesa, consistente nelle fatture relative agli acquisti di DPI e delle relative evidenze di pagamento.

Invitalia, entro 10 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, pubblica il provvedimento cumulativo di ammissione al rimborso e successivamente procede all'erogazione dello stesso sul conto corrente indicato nella domanda dall'impresa beneficiaria .

AC AVVOCATI E COMMERCIALISTI

Piazzale Luigi Cadorna, 2 - 20123 MILANO
Tel. +39 02 872 878 00 Fax +39 02 872 877 86

Le opinioni, notizie ed informazioni ivi contenute, aggiornate alla data attuale, hanno carattere esclusivamente divulgativo ed informativo, e non possono essere considerate sufficienti per l'adozione di decisioni o per l'assunzione di impegni di qualsiasi natura.

Questa pubblicazione, che non rappresenta l'espressione di un parere professionale, è stata redatta a cura dei professionisti dello Studio AC, che non possono essere ritenuti responsabili di eventuali errori od omissioni contenuti nel documento, né di eventuali decisioni o azioni intraprese a seguito dello stesso.

Per ulteriori richieste o approfondimenti, contattare help@actaxlaw.com; un Professionista del team dedicato di Studio sarà lieto di approfondire con Voi quanto esposto nel presente documento.